

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Comune di Venezia, con sede in Venezia, S. Marco 4136, C.F. 00339370272, nella persona di \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

E

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia, con sede in Venezia S. Marco 2032, C.F. 80008190276, nella persona di \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

Premesso che

- il Comune di Venezia, con deliberazione di G.C. n. 566 del 24.11.2001, ha approvato un progetto, denominato "Venezia Sostenibile", che intende valorizzare le imprese profit e no profit operanti sul territorio veneziano che evidenzino pratiche mirate a una responsabilità sociale condivisa, alla tutela dell'ambiente, al sostegno alle famiglie e alla tutela dei consumatori;

- il progetto Venezia Sostenibile, di cui è promotore il Comune di Venezia, prevede la certificazione dei requisiti e l'attribuzione di un segno distintivo, anche nella forma grafica di marchio, per tre aree determinate:

- Famiglie: per le pratiche family friendly;
- Ambiente: per le azioni a tutela dell'ambiente;
- Equità Sociale: per i percorsi di riduzione delle disuguaglianze sociali;

Le tre aree di certificazione suddette sono dettagliate nelle rispettive "Schede Progetto Venezia Sostenibile" allegate al presente protocollo.

- il progetto Venezia Sostenibile rappresenta, pertanto, un'opportunità concreta per stimolare pratiche di sostenibilità di imprese profit o no profit, che possono trarne il vantaggio di visibilità presso i loro potenziali clienti, laddove possibile in sinergia con le diverse Direzioni del Comune di Venezia, e in un'ottica organica di sviluppo sociale ed economico condiviso tra i partner del progetto.

- l'obiettivo generale è l'assegnazione di un segno distintivo, anche in forma di "marchio" che renda visibili le azioni concrete delle imprese profit e no profit veneziane che contribuiscono a rendere la città più sostenibile e solidale.

- i criteri generali previsti dal progetto "Venezia Sostenibile", da rispettare per tutti i soggetti profit o no profit per l'assegnazione del marchio saranno:

- Volontarietà: il segno distintivo è attribuito solo ai soggetti che ne facciano espressa richiesta per una o più delle aree di certificazione, secondo le modalità previste dall'apposito bando/regolamento che sarà rinnovato annualmente;
- Territorialità: i soggetti richiedenti devono avere la propria sede operativa nel territorio del Comune di Venezia;
- Legalità: i soggetti devono essere in regola rispetto alle normative vigenti generali e per la specifica attività esercitata.

- il progetto è rivolto a imprese profit e no profit, individuali o collettive, di qualsiasi tipologia e forma giuridica, iscritte al Registro Imprese della CCIAA di Venezia o comunque con sede operativa nel Comune di Venezia;

- Le Direzioni del Comune di Venezia coinvolte principalmente nell'attuazione del progetto sono la Direzione Ambiente e Politiche Giovanili, la Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza, la Direzione Sviluppo Economico – Settore Turismo e la Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive;

- il progetto ha trovato una condivisione di massima da parte della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia in relazione alle proprie finalità istituzionali, la quale, anche attraverso la propria azienda speciale Venezia Opportunità, è disponibile a supportare il progetto.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue.

#### Art. 1 – Oggetto del protocollo d'intesa

1. Le premesse sono richiamate per costituire parte integrante del protocollo d'intesa.
2. La collaborazione disciplinata dal presente protocollo d'intesa ha per riferimento le seguenti aree di azione:
  - valorizzazione delle buone pratiche esistenti partendo dalla sensibilizzazione delle imprese che inconsapevolmente possono già rispondere positivamente agli indicatori previsti per le tre aree di certificazione;
  - Elaborazione e pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse per l'assegnazione del segno distintivo anche in forma di marchio a validità annuale, previa fase sperimentale;
  - Assegnazione del segno distintivo alle imprese richiedenti a seguito della verifica delle autocertificazioni pervenute per una o più aree;
  - Attivazione di una struttura definita in forma di "COMITATO" in grado di autosostenersi, che agisca nel lungo periodo per il monitoraggio del progetto e l'eventuale verifica delle autocertificazioni delle imprese. Compito del Comitato sarà approvare lo schema di bando e recepire le autocandidature per l'attribuzione del segno distintivo Venezia Sostenibile per L'Ambiente, L'Equità Sociale, La Famiglia, monitorare periodicamente, attraverso gli uffici di riferimento, l'andamento delle attività intraprese, in collaborazione con le associazioni di categoria e rappresentanze dei cittadini attivi coinvolte e promuovere, presso i soggetti assegnatari del segno distintivo, il miglioramento delle attività intraprese, attraverso un sistema di follow-up.

#### Art. 2 – Impegni del Comune di Venezia

1. Il Comune di Venezia, soggetto promotore, curerà direttamente le seguenti attività:
  - promuovere la sensibilizzazione delle strutture comunali, delle aziende partecipate e dei soggetti culturali ed economici del territorio, nonché la conoscenza del progetto, attraverso percorsi formativi in forma di seminario e workshop, nonché attraverso il proprio sito internet istituzionale e il Portale ufficiale del Turismo a Venezia Venice connected;
  - elaborare una proposta e concorrere alla pubblicazione dell'avviso per manifestazione di interesse di cui all'art. 1, comma 2, del presente protocollo d'intesa, nonché per un disciplinare di gestione del marchio;
  - assegnare il segno distintivo, se definito in forma di marchio, alle imprese richiedenti a seguito della verifica delle autocertificazioni pervenute per una o più aree;
  - definire un disciplinare di gestione del marchio e gli eventuali benefits ad esso riconnessi;
  - partecipare con le proprie strutture al Comitato di cui all'art. 1, comma 2 del presente protocollo d'intesa.

Art. 3 – Impegni della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia

1. La CCIAA supporterà il Comune di Venezia nella realizzazione del progetto, attraverso le seguenti attività:
  - promuovere la sensibilizzazione dei propri iscritti nonché la conoscenza del progetto partecipando a seminari e workshop ed eventualmente organizzando simili iniziative, nonché attraverso il proprio sito internet istituzionale e quello di Venezia Opportunità;
  - fornire un supporto metodologico e concorrere alla definizione del set di indicatori e requisiti per le aree di certificazione, anche attraverso la organizzazione di focus group di verifica e validazione con soggetti economici del territorio;
  - collaborare, attraverso il comitato tecnico di cui all'art. 1, comma 2 del presente protocollo d'intesa, alla elaborazione di una proposta e concorrere alla pubblicizzazione, attraverso i propri strumenti istituzionali, dell'avviso per manifestazione di interesse, nonché alla costruzione di un disciplinare di gestione del marchio;
  - partecipare con le proprie strutture al Comitato di cui all'art. 1, comma 2 del presente protocollo d'intesa per le attività ivi previste.

Art. 4 – Durata del protocollo d'intesa.

1. Il presente protocollo d'intesa troverà attuazione nel 2012 e prosecuzione fino al 30.6.2013, con possibilità di rinnovo. In sede di rinnovo il protocollo potrà essere oggetto di integrazioni e modifiche.

Venezia, \_\_\_\_\_

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia

Comune di Venezia

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_